

## *Nest of Silence*

Installazione sonora di *Caterina Barbieri*

**Padiglione Italia, Expo 2025 Osaka**

**16 aprile > 13 ottobre 2025**

*Nest of Silence* è un'installazione musicale multi-canale ideata dalla compositrice italiana Caterina Barbieri per il giardino del Padiglione Italia di Expo Osaka 2025. L'opera accompagna il cammino dei visitatori in un'esperienza di ascolto immersiva, dove suoni sintetici e registrazioni ambientali si fondono progressivamente riflettendo il rapporto dinamico tra macchinico e organico.

L'installazione riflette la concezione musicale propria di Caterina Barbieri, secondo cui elementi compositivi quali ripetizione e permutazione di pattern inducono nell'ascoltatore stati di trance e alterazione di coscienza. In maniera simile, *Nest of Silence* invita l'ascoltatore a un processo di metamorfosi percettiva, in cui l'ascolto profondo e l'interconnessione tra umano, macchina e natura si rivelano condizioni essenziali per trovare nuovi modi di coesistere nella città ideale del futuro – un tema caro al Padiglione Italia.

Man mano che ci si addentra nel percorso, i pattern cristallini e ipnotici caratteristici della ricerca compositiva dell'artista italiana, si destrutturano dialogando con registrazioni vocali e ambientali scelte appositamente per il contesto del giardino: oltre alla voce della compositrice, il fruscio del vento, il canto e il battito d'ali degli uccelli rispondono alle intricate sequenze poliritmiche e polifoniche di sintesi modulare analogica proprie della pratica strumentale di Caterina Barbieri. Questo processo di ibridazione timbrica conduce a una rarefazione progressiva della trama sonora, rivolgendo l'attenzione dei visitatori allo spazio circostante, ai suoi rumori e ai suoi silenzi, dissolvendo i confini tra il linguaggio elettronico e l'ambiente naturale.

In questo “nido del silenzio”, la musica lascia spazio alla contemplazione, invitando all'ascolto del mondo, dell'impermanenza, del vuoto. Quando il cammino si inverte e si ritorna verso l'ingresso, il suono riemerge dal silenzio, in un movimento speculare che mette in evidenza la ciclicità della trasformazione e la necessità vitale di una continua negoziazione tra presenza e assenza, dissoluzione e rinascita.

Il visitatore è invitato a percorrere questo cammino alla sua velocità, offrendosi a un ascolto immersivo e prolungato, in cui il suono non è vissuto solamente come fenomeno estetico ma come organismo vivo in trasformazione, capace di modificare la nostra percezione del tempo e dello spazio in relazione al contesto naturale e tecnologico. In questo senso, *Nest of Silence* riflette l'estetica musicale di Caterina Barbieri, per cui la ripetizione sonora non è semplice iterazione ma agente di cambiamento e evoluzione percettiva.

Le registrazioni ambientali sono state selezionate in conversazione con la compositrice elettro- acustica e field recorder Sarah Keirle. La progettazione tecnica dell'installazione e il suo arrangiamento multi-canale è stato sviluppato con il sound designer francese Thierry Coduys. La concettualizzazione dell'opera è stata sviluppata in collaborazione con l'artista multidisciplinare italiano Ruben Spini.